

Il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

a cura della Dott.ssa Silvia BAIETTO

Responsabile *Strategie di gara, appalti di
beni e servizi* , *soggetto aggregatore*
Centrale Unica Appalti e Contratti
Città metropolitana di Torino

4 Ottobre 2019



Indice

1. Il Mercato Elettronico: definizione e normativa
2. Il programma di razionalizzazione degli acquisti della PA
3. L'obbligatorietà del MePA
4. Logiche di funzionamento e modalità operative
5. Gli adempimenti delle PA

Formazione IFEL *per i Comuni*

**Il Mercato Elettronico
della Pubblica
Amministrazione:
definizione e
normativa**

Cos'è il mercato elettronico

Art. 36 c. 6 D.Lgs. 50/2016

Per lo svolgimento delle procedure di acquisto per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario «le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici(...)»

Art. 36 c. 6 D.Lgs. 50/2016

«Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appalti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni».

Art. 3 c. 1 lett. bbbb) D.Lgs. 50/2016

Il Mercato elettronico è uno «strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica».

Il Mercato elettronico della PA (MePA)

Il Mercato elettronico della PA è il mercato digitale realizzato da Consip S.p.A., per conto del MEF, disponibile sulla piattaforma acquistinretepa.it.

Ha carattere selettivo, in esso le Amministrazioni registrate possono esperire procedure negoziate per l'affidamento di forniture, servizi e lavori pubblici per importi inferiori alle soglie di rilievo comunitario.

Non è una procedura di scelta del contraente ma è uno strumento telematico attraverso il quale si esperiscono unicamente procedure negoziate (art. 36 e 63 D.lgs. 50/2016) in quanto coinvolgono amministrazioni registrate e operatori economici abilitati

I riferimenti normativi

**Art. 1 c. 450
L. 296/2006**

Stabilisce **l'obbligo di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici** per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario

**Art. 35 – 36
D.Lgs. 50/2016**

Individuano le **soglie di rilievo comunitario** e disciplinano i **contratti sottosoglia**

**Linea Guida ANAC
n.4**

Integra le disposizioni del Codice degli Appalti relativamente alla **procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria**

**Art. 1 c. 504
L. 208/2015**

Introduzione delle **attività di manutenzione (Il.pp)** tra gli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip

Le soglie di utilizzo del MePA (1/3)

All'interno del MePA, le amministrazioni possono esperire procedure di acquisto e di negoziazione per importi inferiori alle soglie di rilievo comunitario.

In materia di beni e servizi la soglia comunitaria costituisce soglia di utilizzo del MePA.

L'art. 35 del D.lgs. 50/2016 definisce le soglie di rilievo comunitario aggiornate per il biennio 2018/2019.

< 221.000,00 euro

Acquisti di beni e servizi effettuati dalle amministrazioni sub centrali

< 750.000,00 euro

Appalti di servizi sociali ed altri servizi specifici di cui all'all. IX del codice (es. servizi di vigilanza e servizi postali)

Le soglie di utilizzo del MePA (2/3)

In materia di **lavori pubblici di manutenzione ordinaria e straordinaria** è applicabile un soglia specifica, nel rispetto del nuovo testo dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. come modificato con la L. di conversione del decreto sbloccacantieri:

**< 1.000.000,00
euro**

Soglia limite per l'affidamento di appalti
di lavori pubblici mediante procedura negoziata
(art. 36 comma c. 2 lett. b,c,c bis)

Le soglie di utilizzo del MePA (2/3)

Inoltre, sono applicabili ulteriori soglie specifiche applicabili sia alle gare di appalto di beni e di servizi che di Il.pp.:

< 5.000,00 euro

Possibilità di acquisto extra MePA
ai sensi dell'art 1 comma 450 della L.296/2006
come modificato dall'art. 1 comma 130
L. 145/2018

< 40.000,00 euro

Limite all'affidamento diretto
(art.36, c.2, lett. a D.Lgs.
50/2016)

**Il programma
di razionalizzazione
degli acquisti della Pubblica
Amministrazione**

Gli strumenti

- LE CONVENZIONI

- I SISTEMI DINAMICI
- DI ACQUISIZIONE
- DI CONSIP

- GLI ACCORDI
- QUADRO

- IL MEPA

Le convenzioni

rif. norm. Art. 26 l.488/1999

Strumenti di acquisto.

Contratti in cui la **Stazione Appaltante è Consip** e cui le PA aderiscono diventando responsabili dell'esecuzione contrattuale.

Le condizioni tecniche ed economiche sono definite in sede di gara e le PA non possono modificarle e costituiscono il benchmark.

Ogni adempimento in materia di acquisti verdi è stato assolto da Consip (salvo verifica in corso di esecuzione).

Tutte le amministrazioni possono ricorrere a questo strumento ai sensi dell'art. 2 c. 573 L. 244/08 e dell'art. 2 C. 225 l. 191/2009.

I sistemi dinamici di acquisizione SDAPA

- Rif. Norm. Art. art. 3 c. 1 lett. aaaa) e 55 c. 14 e D.lgs 50/2016

Lo SDAPA costituisce una procedura di negoziazione esclusivamente telematica.

Contenuti merceologici e regole di partecipazione e abilitazione dei fornitori sono definiti da Consip.

SA è l'Amministrazione che lancia l'appalto specifico.

Vengono invitati tutti i soggetti qualificati.

Gli accordi quadro

Rif. Norm. Art. 2 c. 225 L. 191/2009

Contratti quadro con più aggiudicatari in cui le PA possono riaprire il confronto competitivo tra gli OE aggiudicatari della prima fase (gestita da Consip).

Può essere sia strumento di negoziazione che di acquisto.

Tutte le amministrazioni possono ricorrere a questo strumento ai sensi dell'art. 2 c. 573 L. 244/08 e dell'art. 2 C. 225 l. 191/2009.

Il MePA

E' uno strumento telematico di acquisto e negoziazione.

STAZIONE APPALTANTE

è

l'amministrazione che lo utilizza

nel rispetto del codice degli appalti e delle linee guida ANAC

I numeri del MePA (anno 2018)

Ca 113.000
IMPRESE ABILITATE

VALORE COMPLESSIVO
A BASE DI GARA DI
4,5 MILIARDI IN RDO E
1 MLD in TRATATTIVE DIRETTE

**L'obbligatorietà
del
Mercato Elettronico**

L'obbligo per le PA

Altre amministrazioni di cui all'art.1 D.Lgs. 165/2001

Art. 1 c. 450 L. 296/2006 come modificato dal comma 130 art. 1 L. 145/2018.

(Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449)

- *Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 D.lgs 165/2001, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro** e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso:*
 - *al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA)*
 - *ad altri mercati elettronici istituiti dalla stazione appaltante*
 - *al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*

La nullità del contratto

Art. 1 c. 1 D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni dalla L. 135/2012)

«*I CONTRATTI STIPULATI IN VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI APPROVVIGIONAMENTO ATTRAVERSO STRUMENTI TELEMATICI DI ACQUISTO MESSI A DISPOSIZIONE DA CONSIP S.P.A. SONO NULLI, COSTITUISCONO ILLECITO DISCIPLINARE E SONO CAUSA DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA*»

IN MATERIA DI **LAVORI PUBBLICI** DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA **NON VIGE ALCUN OBBLIGO DI UTILIZZO DEL MePA** MA SOLO OBBLIGO GENERALE DI NEGOZIAZIONE TELEMATICA

L'obbligo per le PA

Acquisti di beni e servizi informatici

La Legge di Stabilità 2016, ai commi da 512 a 520, ha introdotto una disciplina specifica per l'acquisizione centralizzata dei beni e dei servizi ICT e di connettività.

Obbligo di procedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite strumenti messi a disposizione da Consip (tra cui il MePA) o dai Soggetti Aggregatori per i beni e i servizi disponibili anche se inferiore ai 5.000,00 Euro.

Possibilità di procedere autonomamente solo a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della PA ovvero in casi di necessità ed urgenza per assicurare la continuità della gestione amministrativa (*rif. Comma 516*)

MePA: limiti intrinseci

Consip S.p.A. definisce nei bandi di abilitazione (iniziative) le tipologie di beni, servizi e lavori di manutenzione negoziabili sul MePA.



Nell'ambito di ciascuna iniziativa sono individuate le «categorie merceologiche» ed i CPV negoziabili attraverso il MePA



L'Amministrazione **PUÒ** e **DEVE** acquistare e/o negoziare sul MePA quanto riconducibile ai CPV contemplati nel Capitolato Tecnico di singola Categoria merceologica

Formazione IFEL *per i Comuni*

**Logiche di
funzionamento e
modalità operative**



MePA: la nuova struttura

BENI

(bando unico)

18 categorie merceologiche

SERVIZI

(bando unico)

45 categorie merceologiche

LL.PP.

**(MANUTENZIONE ORDINARIA
E STRAORDINARIA)**

7 BANDI

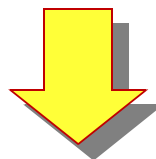
(patrimonio culturale, ambiente e territorio,
Edili, idraulici e marittimi, impianti,
opere speciali, stradali ferroviari e aerei)

Centralità del CPV, vocabolario comune per gli appalti

AD OGNI CATEGORIA MERCEOLOGICA CORRISPONDE UN CAPITOLATO TECNICO

- Il capitolato tecnico identifica le caratteristiche di massima dei beni o servizi che possono esser negoziati nell'ambito delle varie sottocategorie merceologiche e le **corrispondenti codifiche CPV negoziabili nell'ambito di ogni sottocategoria merceologica.**

- **RICONDUCIBILITA' DEL BENE O SERVIZIO A CPV INDICATO NEL CAPITOLATO TECNICO**



- **DISPONIBILITA' DELL'ACQUISTO TRAMITE MEPA**

Le modalità di acquisto: introduzione

Il MePA non costituisce una procedura di scelta del contraente bensì è uno strumento telematico di:

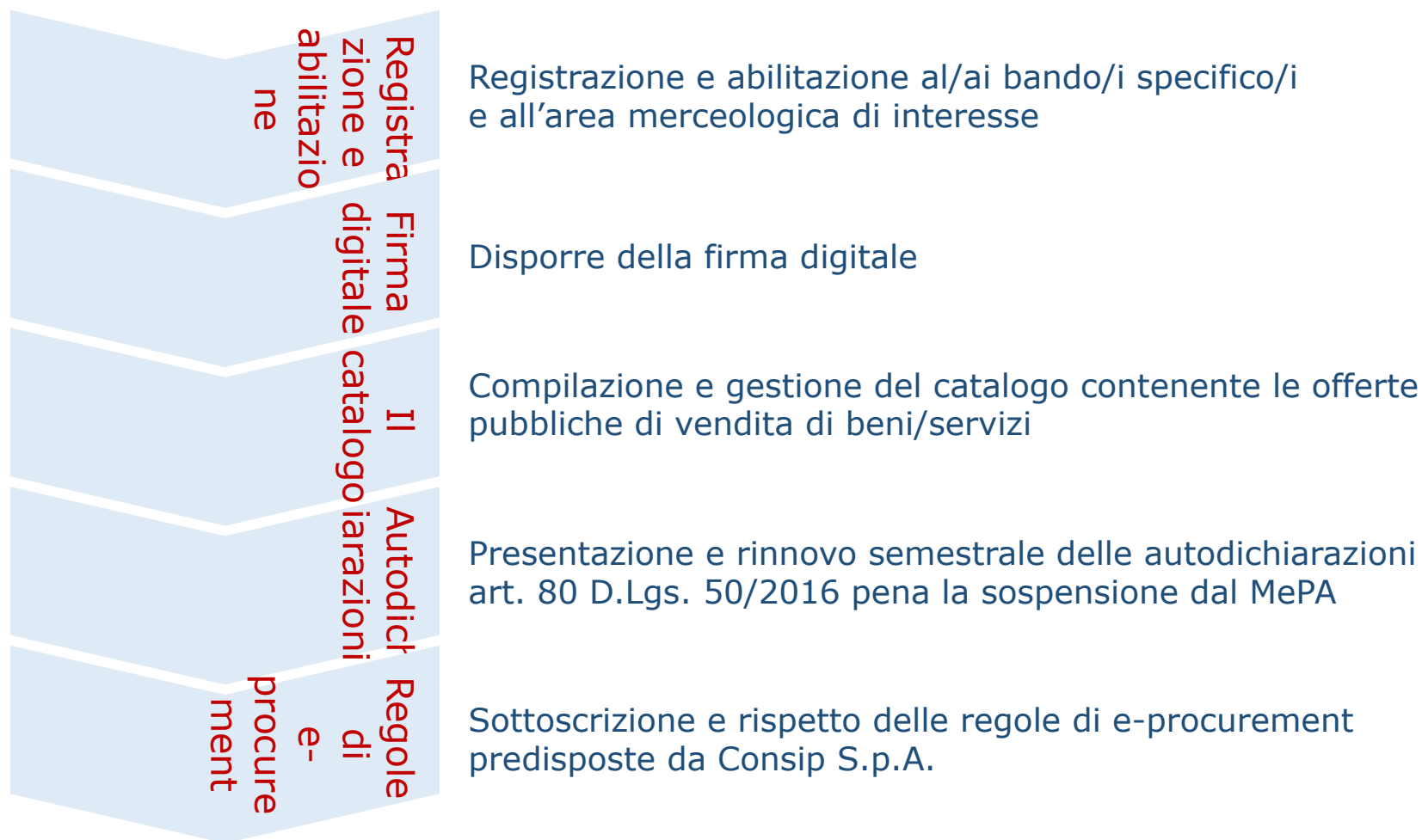
ACQUISTO

- quando non dà luogo ad un confronto competitivo
- art. 3 c. 1 lett. cccc)
D.Lgs. 50/2016
- Ordine diretto di Acquisto

NEGOZIAZIONE

- quando richiede l'apertura di un confronto competitivo
- art. 3 c. 1 lett. dddd)
D.Lgs. 50/2016
- Richiesta di Offerta o Trattativa Diretta

I principali adempimenti degli OE



L'ordine diretto di Acquisto (OdA)

Attraverso un OdA (art. 36 c. 2 lett. a) D.lgs. 50/2016) la PA acquista direttamente il bene e/o servizio pubblicato a catalogo dal fornitore per importi inferiori a 40mila €.

OGGETTO

Esclusivamente **beni e servizi definiti da Consip S.p.A.** nel Capitolato Tecnico dell'iniziativa di riferimento

CONDIZIONI

Previste dal fornitore nell'offerta pubblica di vendita inserita nel proprio catalogo

Il catalogo dei fornitori contiene tutti gli elementi essenziali per la conclusione del contratto ed ha l'efficacia di un'offerta al pubblico rivolta ai soggetti aggiudicatori (art. 1336 del C.C.)

Limitazioni all'ODA

ABOLIZIONE DEL CATALOGO

Molte categorie di servizi non prevedono più la disponibilità di un Catalogo dei fornitori, per cui gli acquisti potranno essere effettuati solo attraverso RdO / Trattative Dirette.

Per queste Categorie, le procedure di acquisto si attivano selezionando la scheda generica "Fornitura a Corpo dei Servizi" dal catalogo dell'iniziativa e ogni dettaglio dovrà essere esplicitato direttamente dall'Amministrazione nei documenti allegati.

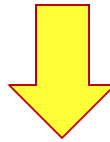
IMPORTI MINIMI DI ACQUISTO

Un ulteriore limite all'ODA è costituito dagli IMPORTI MINIMI DI ACQUISTO definiti con riferimento ad ogni specifico capitolato tecnico e costituiscono l'importo minimo da ordinare per ogni singolo ODA.

Gli ODA di importo inferiore al suddetto IMPORTO MINIMO DI ACQUISTO possono essere legittimamente rifiutati dal fornitore.

Il MePA come «strumento di negoziazione»

In caso di **procedura negoziata con confronto concorrenziale**, il MePA opera come «strumento di negoziazione».



L'amministrazione può scegliere tra due seguenti modalità di negoziazione:

- a) Trattativa Diretta (TD)
- b) Richiesta di Offerta (RdO)

La trattativa diretta 1/2

Attraverso la trattativa diretta, l'Amministrazione chiede ad un unico fornitore di presentare un'offerta specificando le condizioni richieste.

Nella scelta del fornitore con cui negoziare la SA deve applicare il principio della rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..
In generale applica i principi di cui all'art. 30 c. 1, 34e 42 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

OGGETTO

Esclusivamente beni, servizi e ll.pp. (manutenzioni) definiti da Consip S.p.A. nel Capitolato Tecnico dell'iniziativa di riferimento

CONDIZIONI

Previste dalla documentazione tecnica predisposta dall'Amministrazione; in alternativa valgono i termini e le condizioni previste dalla documentazione dell'iniziativa

La trattativa diretta 2/2

La Trattativa diretta risponde a **due fattispecie normative**:

- **Art. 36 c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016**

Affidamento diretto con procedura negoziata

Per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000€, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto

- **Art. 63 D.Lgs. 50/2016**

Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico

Nei casi e nelle circostanze indicate nel presente articolo, le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di beni e servizi, per importi fino a 1 Mln di € nel caso di lavori di manutenzione.

La Richiesta di Offerta (RdO) 1/2

Attraverso la richiesta di offerta (art. 36 c. 2 lett. b) e c) D.Lgs. 50/2016) l'Amministrazione chiede a più fornitori di presentare un'offerta specificando le condizioni richieste.

OGGETTO

Esclusivamente beni, servizi e ll.pp. definiti da Consip S.p.A. nel Capitolato Tecnico dell'iniziativa di riferimento

CONDIZIONI

Previste dalla documentazione tecnica predisposta dall'Amministrazione; in alternativa valgono i termini e le condizioni previste dalla documentazione dell'iniziativa

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- Prezzo più basso
- Offerta economicamente più vantaggiosa

La Richiesta di Offerta (RdO) 2/2

La RDO può essere:

- **aperta a tutti fornitori abilitati alla categoria di riferimento alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte** (in tal caso la SA non esercita alcuna discrezionalità)
- **riservata ai fornitori invitati, selezionati tra quelli abilitati per la categoria di riferimento alla data di invio della RDO**, individuati, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 36 c. 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- Mediante ricerca puntuale per P.IVA
- Mediante selezione sulla base di filtri disponibili nell'ambito della RDO in relazione alla categoria
- Mediante sorteggio tra i fornitori abilitati alla categoria eventualmente già filtrati

Formazione IFEL *per i Comuni*

Gli adempimenti delle PA



Mercati elettronici: verifiche a campione

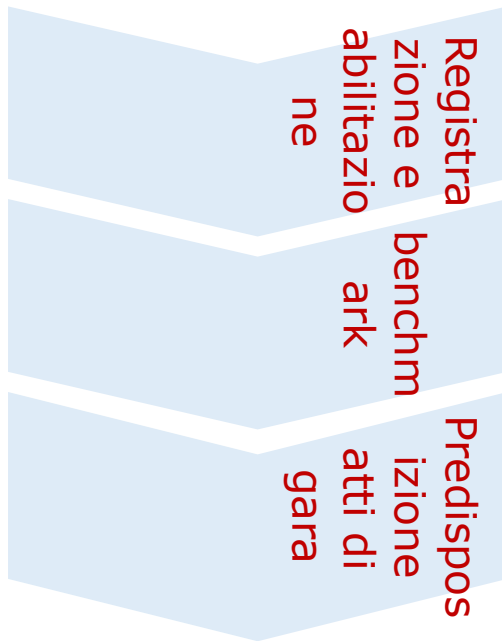
L'art. 36 modificato con L. n. 55 del 2019 così prevede

6 bis. Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici. (...)

6-ter. Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.

AL MOMENTO NON C'E' MODO DI SAPERE QUALI OE RIENTRANO NEL CAMPIONE VERIFICATO DA CONSIP s.p.a.

I principali adempimenti della PA (1/3)



Registrazione e abilitazione su acquistinretepa.it

Rispetto benchmark convenzioni Consip
(art. 26 c. 3 L.488/1999)

Applicazione della normativa nella predisposizione degli atti di gara e nella gestione della stessa in caso di RdO

I principali adempimenti della PA (2/3)

Individuazione
della soglia
di anomalia

Le attività di calcolo della soglia di anomalia devono essere effettuate extra piattaforma a partire dal 19/04/2019 a seguito dell'entrata in vigore del DL 32/2019

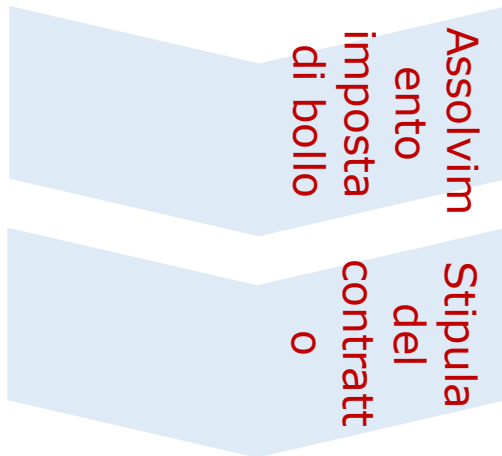
Adempimenti
Post-gara

Verifica art. 80 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa nei cfr dell'aggiudicatario ex art. 36 D.lgs. 50/2016 e smi

di
comunicazione

Obblighi di comunicazione di cui all'art. 76 D.Lgs. 50/2016
Le comunicazioni effettuate tramite la piattaforma non hanno efficacia legale (Art.76 c.5 D.Lgs. 50/2016)

I principali adempimenti della PA (3/3)



Dovuta dall'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto
(cfr. circolare Agenzia Entrate 36/2006)

Mediante piattaforma acquistinretepa.it o con ulteriori forme
previste dalla stazione appaltante
(art.53 regole del sistema di e-procurement della PA)



Non si applica lo STAND STILL PERIOD
(art. 32 c. 10 D.lgs. 50/2016)

Assolvimento imposta di bollo

Il documento di accettazione firmato dal PO contiene tutti i dati essenziali del contratto, pertanto deve essere assoggettato ad Imposta di Bollo

L'imposta si applica sia agli OdA che sul contratto derivante da Rdo/Trattativa diretta
(permane validità della circolare Agenzia Entrate 96/E del dicembre 2013)

All'assolvimento dell'imposta di bollo l'OE provvede mediante pagamento di contrassegno telematico presso intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate.

Il codice numerico di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario dovrà essere comunicato all'Amministrazione PRIMA della stipula.

(Risposta n. 321 del 25/07/2019)

Grazie per l'attenzione

Dott.ssa Silvia BAIETTO

I materiali didattici saranno disponibili su
www.fondazioneifel.it/formazione



Twitter



Facebook



YouTube

